

Oggi _____ presso la Scuola Primaria _____ - Istituto Comprensivo di Villadose - alle ore _____ viene tenuto l'incontro tra i docenti ed i genitori/representanti degli alunni della classe, convocati per il seguente o.d.g.: - discutere, negoziare, condividere e definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola sotto forma di Contratto formativo tra docenti, genitori, studenti.

PRINCIPI FONDANTI. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali e di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto di genitori. (Regolamento Autonomia, art.3 DPR 275 8/3/99)

IL PTOF DI ISTITUTO. Gli impegni della Scuola. Il PTOF di questa Scuola ha impostato le scelte educative su: Principi della Costituzione italiana, Indicazioni Ministeriali, Regolamento dell'Autonomia scolastica, Cultura interna della scuola, Contesto territoriale, Bisogni formativi degli alunni, Aspettative delle famiglie.

LINEE ESSENZIALI DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO: La descrizione completa è contenuta nei documenti di Programmazione educativa e didattica della classe e nei Piani di lavoro di ciascun docente. Ciascun alunno potrà raggiungere conoscenze, competenze e abilità più sviluppate in relazione alle proprie capacità, impegno e partecipazione alle attività proposte.

Gli obiettivi educativo-formativi trasversali sono:

Competenze sociali e civiche

- a. maturare una positiva immagine del sé
- b. conoscere e imparare a gestire le emozioni
- c. prendere coscienza delle proprie capacità e saper accettare i propri limiti
- d. collaborare e partecipare nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista e condividendone le regole
- e. conoscere e osservare regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione
- f. rispettare gli altri e l'ambiente
- g. riconoscere, accettare e valorizzare le diversità

Imparare ad imparare

- a. saper organizzare il proprio tempo per l'apprendimento
- b. acquisire una progressiva autonomia
- c. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale
- d. acquisire abilità di studio
- e. saper assumere responsabilità e operare scelte motivate e propositive
- f. agire con flessibilità e creatività
- g. sviluppare capacità di pensiero critico

Competenza

- a. padroneggiare i saperi e i linguaggi culturali di base
- b. saper comunicare in modo efficace e pertinente
- c. saper argomentare
- d. saper integrare i saperi per comprendere e risolvere problemi e affrontare situazioni

Nelle riunioni dipartimentali, fatta salva ovviamente la libertà di sperimentare anche altro, è stato deciso di soffermarsi quest'anno (dall'infanzia in su) ad indagare sulla competenza sociale relativa al n. 11 del certificato delle competenze: "Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità". E su questo atteggiamento: l'autocontrollo.

I dettagli della progettazione didattico-educativa riferita alla classe nel Ptof dell'Istituto e nei materiali pubblicati nel sito della scuola.

PROGETTI O ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

La progettualità della scuola viene definita in linea di massima in sede di programmazione iniziale ma può essere suscettibile di ampliamenti nel corso dell'anno, proprio per la sua natura di risposta a problemi emergenti

PROGETTI DI ISTITUTO:

PROGETTI DI PLESSO (Unità di apprendimento e compiti di realtà:

VALUTAZIONE DEI LIVELLI APPRENDIMENTO

Ogni insegnante stabilisce un numero di verifiche scritte, pratiche e orali per quadrimestre del cui esito sarà data comunicazione ai genitori attraverso il libretto dell'alunno o in occasione degli incontri scuola famiglia. Inoltre secondo quanto previsto dal Dlgs 137/2008 art. 3 "dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola primaria la valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni da essi acquisiti sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico in considerazione pure dell'interesse e dell'impegno dimostrati e della partecipazione alle attività proposte. Per la certificazione delle competenze è stato adottato il modello ministeriale.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ(ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)

Il patto educativo ha l'obiettivo di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. La scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Scuola si impegna a:

- ☞ Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- ☞ Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- ☞ Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- ☞ Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (incontri scuola/famiglia; colloqui individuali; consegna schede voti).
- ☞ Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- ☞ Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, secondo il Regolamento di Istituto (affisso all'Albo della Scuola).
- ☞ Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e le loro competenze professionali.
- ☞ Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- ☞ Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza nella classe (libri, attrezzatura didattica, merenda...).
- ☞ Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- ☞ Intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

L'Alunno si impegna a:

- ☞ Rispettare le persone, l'ambiente e le regole (vedi Regolamento di Istituto)
- ☞ Essere attento alle proposte educative dei docenti.
- ☞ Essere disponibile a partecipare e a collaborare.

N.B. Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il P.O.F. dell'Istituto.

E' COMUNICATO ALLE FAMIGLIE IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI E DEGLI IMPEGNI COLLEGIALICHE PREVEDONO LA PRESENZA DELLA COMPONENTE GENITORI

Dirigente Scolastico _____ Docente referente della Classe

Genitori rappresentanti nel Consiglio di InterClasse

..... _____
..... _____

Contratto formativo per la scuola secondaria I grado a.s. _____

Oggi _____ presso la Scuola Secondaria di Primo grado _____ - Istituto Comprensivo di Villadose - alle ore ____ viene tenuto l'incontro tra i docenti ed i genitori/rappresentanti degli alunni della classe, convocati per il seguente o.d.g.: - discutere, negoziare, condividere e definire il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola sotto forma di Contratto formativo tra docenti, genitori, studenti.

PRINCIPI FONDANTI. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali e di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto di genitori. (Regolamento Autonomia, art.3 DPR 275 8/3/99)

IL PTOF DI ISTITUTO. Gli impegni della Scuola. Il POF di questa Scuola ha impostato le scelte educative su: Principi della Costituzione italiana, Indicazioni Ministeriali, Regolamento dell'Autonomia scolastica, Cultura interna della scuola, Contesto territoriale, Bisogni formativi degli alunni, Aspettative delle famiglie.

LINEE ESSENZIALI DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO: La descrizione completa è contenuta nei documenti di Programmazione educativa e didattica della classe e nei Piani di lavoro di ciascun docente. Ciascun alunno potrà raggiungere conoscenze competenze e abilità più sviluppate in relazione alle proprie capacità, impegno e partecipazione alle attività proposte.

Le discipline puntano a:

- acquisire le conoscenze fondamentali di ciascuna disciplina;
- sviluppare le capacità di comprensione;
- sviluppare le tecniche e le capacità comunicative ed espressive;
- sviluppare le capacità logiche e critiche;
- conoscere, comprendere i linguaggi specifici verbali e non verbali e saperli utilizzare.
- favorire organicità e razionalità nel metodo di studio

E sono strumenti per:

- offrire agli studenti occasioni di approfondimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere negli alunni la capacità di elaborare metodi e categorie capaci di orientare gli itinerari personali;

favorire l'autonomia di pensiero di bambini e ragazzi, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi, a partire da concreti bisogni formativi –

Gli obiettivi formativi trasversali puntano su:

IDENTITA'

- maturare una positiva immagine del sé
- prendere coscienza delle proprie capacità e saper accettare i propri limiti
- star bene con se stessi e con gli altri
- valorizzare i diversi tipi di intelligenza e di stili cognitivi degli allievi

AUTONOMIA

- saper organizzare il proprio tempo ed acquisire un personale metodo di studio
- saper assumere responsabilità e operare scelte motivate
- sviluppare un pensiero autonomo
- sostenere la motivazione alla curiosità e l'accettazione delle novità

COMPETENZA

- padroneggiare i saperi e i linguaggi culturali di base
- saper comunicare in modo efficace e pertinente, collaborare e lavorare in gruppo
- saper comprendere i problemi e integrare le conoscenze

CITTADINANZA

- avere cura di se stessi, rispettare gli altri e l'ambiente
- riconoscere, accettare e valorizzare le differenze
- saper gestire i contrasti accettando regole condivise
- saper esprimere e motivare valutazioni critiche

I dettagli della progettazione didattico-educativa della classe fanno riferimento al Ptof dell'Istituto e ai materiali pubblicati nel sito della scuola.

Nelle riunioni dipartimentali, fatta salva ovviamente la libertà di sperimentare anche altro, è stato deciso di soffermarsi quest'anno (dall'infanzia in su) ad indagare sulla competenza sociale relativa al n. 11 del certificato delle competenze: "Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità". E su questo atteggiamento: l'autocontrollo.

PROGETTI O ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI (Unità di apprendimento e compiti di realtà)

La progettualità della scuola viene definita in linea di massima in sede di programmazione iniziale ma può essere suscettibile di ampliamenti nel corso dell'anno, proprio per la sua natura di risposta a problemi emergenti

- Progetti di Istituto
 ↪
 ↪
- Progetti di Plesso
 ↪
 ↪
- Progetti di Classe
 ↪
 ↪

VALUTAZIONE DEI LIVELLI APPRENDIMENTO

- la valutazione, periodica e finale, è affidata al consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato sulla base di criteri generali definiti dal Collegio Docenti;
- per essere ammessi alla classe successiva gli studenti non devono avere ottenuto voti inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento. Il consiglio di classe può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze, in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione;
- non è possibile la promozione neppure nel caso in cui l'alunno sia stato assente per almeno ¼ dell'orario annuale. In casi eccezionali il Collegio dei docenti può ammettere delle deroghe purché non sia stata pregiudicata la possibilità di verificare e valutare la preparazione dell'allievo.

Ogni insegnante stabilisce il seguente numero di verifiche scritte, orali e pratiche **per quadrimestre**:

MATERIA	NUMERO PROVE	CORREZIONE ENTRO	MATERIA	NUMERO PROVE	CORREZIONE ENTRO
ITALIANO	4 scritte	2 settimane	TECNOLOGIA	2 pratiche + 1orale/scritta	2 settimane
STORIA	1 scritta	2 settimane	FRANCESE	2 scritte/ orali	2 settimane
GEOGRAFIA	1 scritta	2 settimane	ARTE	4 pratiche + 1 scritta/orale	2 settimane
MATEMATICA	3 scritte	2 settimane	MUSICA	1 scritta + 3 pratiche	2 settimana
SCIENZE	2 scritte/orali	2 settimane	MOTORIA	3 pratiche	/
INGLESE	4 scritte/orali	2 settimane	RELIGIONE	2 scritte	2 settimane

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ(ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)

Il patto educativo ha l'obiettivo di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. La scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Scuola si impegna a:

- ☞ Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- ☞ Realizzare i curricula disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- ☞ Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- ☞ Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (incontri scuola/famiglia; colloqui individuali; consegna schede voti).
- ☞ Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- ☞ Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti all'art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", nonché del Regolamento di Istituto (affisso all'Albo della Scuola).
- ☞ Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e le loro competenze professionali.
- ☞ Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- ☞ Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza nella classe (libri, attrezzatura didattica, merenda...).
- ☞ Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- ☞ Intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

L'Alunno si impegna a:

- ☞ Rispettare le persone, l'ambiente e le regole (vedi Regolamento di Istituto)
- ☞ Essere attento alle proposte educative dei docenti.
- ☞ Essere disponibile a partecipare e a collaborare.

N.B. Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il P.O.F. dell'Istituto.

E' comunicato alle famiglie il CALENDARIO DEGLI INCONTRI E DEGLI IMPEGNI COLLEGIALI CHE PREVEDONO LA PRESENZA DELLA COMPONENTE GENITORI

Dirigente Scolastico
prof. Osvaldo Pasello

Coordinatore del Cons. di Classe
prof.

Genitori rappresentanti nel Consiglio di Classe

Nome Cognome _____

Nome Cognome _____

Nome Cognome _____

Nome Cognome _____

CONTRATTO FORMATIVO SEZIONE____SCUOLA INFANZIA
DI_____A.S._____

Oggi _____presso la Scuola Infanzia_____ - Istituto Comprensivo di Villadose – alle_____viene tenuto l’incontro tra i docenti ed i genitori rappresentanti, convocati per il seguente o.d.g.: - discutere, negoziare, condividere e definire il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della Scuola sotto forma di Contratto formativo tra docenti, genitori, alunni.

PRINCIPI FONDANTI. Il Piano dell’offerta formativa è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali e di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto di genitori. (Regolamento Autonomia, art.3 DPR 275 8/3/99)

IL PTOF DI ISTITUTO. Gli impegni della Scuola. Il PTOF di questa Scuola ha impostato le scelte educative su: Principi della Costituzione italiana, Indicazioni Ministeriali, Regolamento dell’Autonomia scolastica, Cultura interna della scuola, Contesto territoriale, Bisogni formativi degli alunni, Aspettative delle famiglie.

Nella **scuola dell’infanzia** le attività sono organizzate nell’ambito dei campi di esperienza e vengono gestite unitariamente dai docenti che operano nelle sezioni. I bambini vengono stimolati ad una prima rappresentazione dell’esperienza mediante categorie simbolico-culturali.

Obiettivi formativi trasversali di prospettiva del curriculum del I ciclo sono:

IDENTITA’

- maturare una positiva immagine del sé
- prendere coscienza delle proprie capacità e saper accettare i propri limiti
- star bene con se stessi e con gli altri
- valorizzare i diversi tipi di intelligenza e di stili cognitivi degli allievi

AUTONOMIA

- saper organizzare il proprio tempo ed acquisire un personale metodo di studio
- saper assumere responsabilità e operare scelte motivate
- sviluppare un pensiero autonomo
- sostenere la motivazione alla curiosità e l’accettazione delle novità

COMPETENZA

- padroneggiare i saperi e i linguaggi culturali di base
- saper comunicare in modo efficace e pertinente, collaborare e lavorare in gruppo
- saper comprendere i problemi e integrare le conoscenze

CITTADINANZA

- avere cura di se stessi, rispettare gli altri e l’ambiente
- riconoscere, accettare e valorizzare le differenze
- saper gestire i contrasti accettando regole condivise
- saper esprimere le proprie ragioni

Nelle riunioni dipartimentali, fatta salva ovviamente la libertà di sperimentare anche altro, è stato deciso di soffermarsi quest’anno (dall’infanzia in su) ad indagare sulla competenza sociale relativa al n. 11 del certificato delle competenze: “Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità”. E su questo atteggiamento: l’autocontrollo.

PROGETTI DI ISTITUTO:

PROGETTI DI PLESSO (unità di apprendimento e compiti di realtà):

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)

Il patto educativo ha l'obiettivo di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. La scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Scuola si impegna a:

- ☞ Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- ☞ Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- ☞ Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di sezione, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- ☞ Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (incontri scuola/famiglia; colloqui individuali).
- ☞ Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- ☞ Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, secondo il Regolamento di Istituto (affisso all'Albo della Scuola).
- ☞ Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e le loro competenze professionali.
- ☞ Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- ☞ Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare progressivamente il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza a scuola.
- ☞ Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno segua le attività e le regole della scuola.
- ☞ Intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

N.B. Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il P.O.F. dell'Istituto.

E' comunicato alle famiglie il CALENDARIO DEGLI INCONTRI E DEGLI IMPEGNI COLLEGIALICHE PREVEDONO LA PRESENZA DELLA COMPONENTE GENITORI

Dirigente Scolastico..... _____ I docenti di sezione

Genitori rappresentanti nel consiglio di intersezione
.....